

Italiana costruzioni e i progettisti di 5+1 AA e Petri vincitori del concorso

Una torre dorata per la Fiera

Costerà 30 milioni e ospiterà gli uffici nel 2010

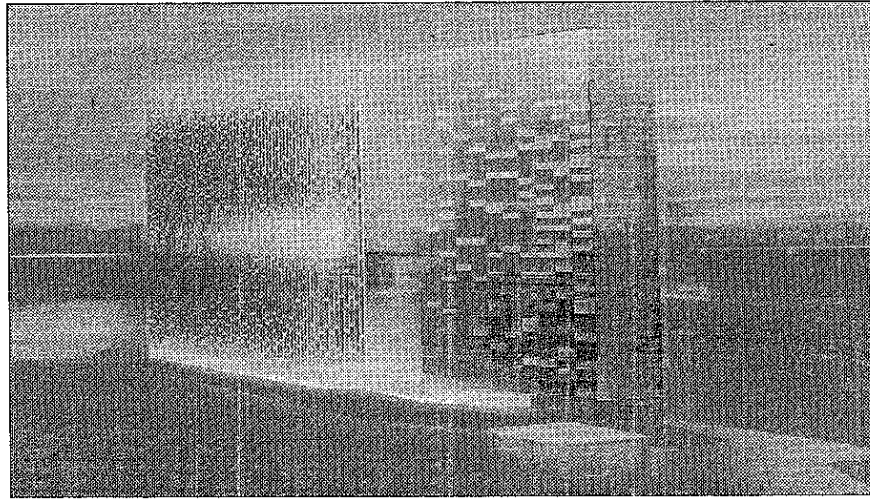
PAGINA A CURA
DI SIMONETTA SCARANE

Bagliori dorati per la torre orizzontale eco-sostenibile tutta uffici classe A in materia di risparmio energetico, che nell'estate 2010 sorgerà nell'area della Fiera di Milano-Rho a fianco della porta Est. Quella alla quale si accede anche con la metropolitana, contraddistinta dal «vulcano della Vela di Fuksas». Costerà 30,5 milioni, (l'offerta presentata da Italiana Costruzioni contro i 33 milioni del bando) e ospiterà gli uffici della società della fiera di Milano ora sparsi in diverse location urbane e la parte restante verrà locata. La nuova costruzione di 13 piani e 50 metri d'altezza (21 mila mq), illude chi la guarda presentandole due edifici, con due facce diversificate, una con una vetrata specchiata e l'altra che sembra ricoperta di polvere dorata. In realtà si tratta di una costruzione unica secondo quanto hanno spiegato gli architetti dello studio 5+1 AA di Alfonso Femia e Gianluca Peluffo che con il francese Jean Baptiste Petri hanno firmato il progetto presentato da Italiana Costruzioni di Attilio e Luca Navarra che si è aggiudicata il concorso internazionale per il centro direzionale di Fiera Mi-

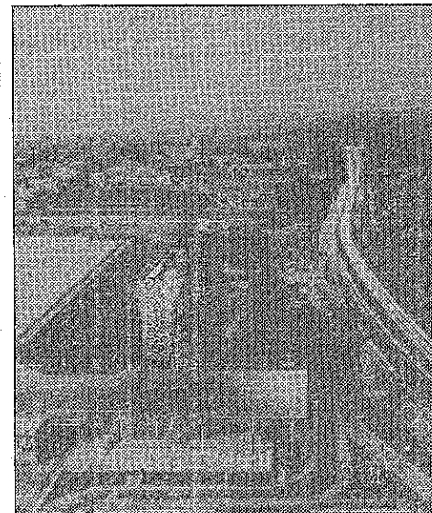
lano. Bandito a dicembre da Sviluppo Sistema Fiera, braccio operativo di Fondazione Fiera Milano. Il progetto innovativo ridisegna gli spazi esterni e la viabilità, con piazze, verde, e parcheggi. Italiana Costruzioni, che restaurerà piazza San Pietro, era in corsa con altri cinque finalisti: Italiana Costruzioni progettisti: 5+1 AA, capogruppo; J.B.Petri, aspetti architettonici; AI Engineering, strutture, impianti, ambiente; Iquadro, viabilità, infrastrutture. Codelfa (mandataria), Zoppoli & Pulcher, Gozzo Impianti. Progettisti: Dante Benini, capogruppo; Tecne, strutture; Hilson Moran impianti.

Borio Mangiarotti (mandataria), Cile. Progettisti: Antonio Citterio & Partners capogruppo; Anna Giorgi; Diego Menardi strutture; Sandro Perrone impianti. Consorzio Cooperative Costruzioni (mandataria), Marcora Costruzioni, Pessina Costruzioni. Progettisti: Boeri Studio capogruppo, architettura,

impianti; Giorgio Gerino direzione lavori; Domenico Insinga strutture. Inso (mandataria); Montagna Costruzioni, Cofathec Servizi. Progettisti: Sd Partners (Milano) capogruppo; IaN+ (Roma) architettura. Gdm Costruzioni (mandataria); Pirelli & C. RE Integrated Facility Management. Progettisti: Gregotti Associati capogruppo; Digierre3 srl impianti; Sce Project srl strutture.



Come sarà la torre uffici di Fiera Milano nell'area di Pero-Rho



Made, case per l'Expo

Guarda al futuro, Made (Milano architettura design edilizia), la manifestazione espositiva dedicata al mondo del progetto e dell'edilizia. Non soltanto al proprio futuro, lavorando con l'obiettivo di diventare, come il Salone del mobile, la manifestazione di riferimento internazionale per le imprese e i professionisti del settore. E lo fa mettendo in atto un'intensa campagna promozionale su 52 testate di 22 paesi, (si comincia da Mosca la prossima settimana) e pubblicazioni su 155 quotidiani e riviste nazionali. Pensa al futuro delle città, Made, ipotizzando i nuovi scenari di trasformazione urbana determinati dall'innovazione. Proprio l'innovazione sarà il tema del mega convegno mondiale, con nomi di primo piano, punta di diamante del ricco calendario convegnistico della rassegna, che Made sta organizzando per la seconda edizione del salone che si terrà alla Fiera di Milano-Rho dal 4 al 7 febbraio, organizzata da Made Events srl, promossa da Federlegno Arredo e Unicsaal, l'associazione dei serramentisti. Un convegno sul futuro delle città che dovrebbe diventare permanente secondo Armellini, al timone della macchina organizzativa che ha già incassato l'adesione dell'80% degli espositori su una superficie di 107 mila mq come ha